



## La localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico

**SEMINARIO NAZIONALE**

**IL CONTRIBUTO DI**

Gianfranco Gariglio  
Consigliere Comunale  
Comune di Poirino



# COMUNE DI POIRINO

Città Metropolitana di Torino

Telefono: 011 9450114

Mail certificata: [info@pec.comune.poirino.to.it](mailto:info@pec.comune.poirino.to.it)

## Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico

### Nota sugli aspetti legati alla sicurezza

La CNAPI ha individuato nel territorio del comune di Carmagnola al confine con il comune di Poirino l'area TO-07 che dista meno di un chilometro dalla Borgata Casanova con circa 120 abitanti, nell'arco di 5 km circa, inoltre, si trova la Frazione Avatanei-Favari che comprende più di mille abitanti oltre alle varie cascine sparse nei dintorni. La vicinanza del deposito di rifiuti radioattivi a centri abitati con svariate centinaia di residenti è sicuramente un grave rischio per la salute delle persone.

Il rischio deriva dal fatto che i contenitori di materiale radioattivo, scafandro metallico ricoperto da un involucro di cemento, dovrà stare a contatto con il terreno e con le acque superficiali per centinaia di anni, minimo 300 anni, e non esiste al momento nessuna esperienza pratica che garantisca che questi contenitori non possano essere corrosi col tempo e rilasciare del materiale radioattivo nelle acque superficiali. Non solo, i contenitori potrebbero risultare danneggiati anche da cause esterne fortuite o incidenti. Nel caso specifico del sito TO-07 il rischio di incidente aereo è rilevante dovuto all'elevato numero di aerei che sorvolano il sito a causa del VOR (radiofaro) sito nelle immediate vicinanze di Poirino e che incanala la maggior parte degli aerei che atterrano e decollano dall'aeroporto di Torino-Caselle. E' stato stimato che nell'arco di 300 anni si ha un totale di 4077000 voli sul deposito che potrebbero generare un totale di 1443 incidenti di volo con possibile coinvolgimento dei contenitori di scorie nucleari.

Il rischio per la popolazione dovrebbe anche tenere in considerazione il tipo di monitoraggio della radioattività del terreno e delle acque tutto intorno ai contenitori del deposito che sono interrati. Io dubito che sia previsto un sistema di monitoraggio della radioattività sufficientemente efficace da garantire che qualunque perdita sia immediatamente rilevata.

Tutto questo porta alla conclusione che non esiste una ragionevole certezza che la popolazione residente nelle vicinanze del sito non corra il rischio di essere contaminata dalla radioattività del materiale stoccato nel sito e che per ridurre il rischio per la popolazione, non potendo garantire che non ci può essere una fuoriuscita di materiale radioattivo in un periodo di tempo così lungo, l'unica ragionevole via sia quella di posizionare il sito in una zona completamente isolata e distante parecchi chilometri dai centri abitati, ad esempio non meno di 30 km. La distanza dai centri abitati dovrebbe anche tener conto di quanto è efficace il sistema di monitoraggio della radioattività nei dintorni del sito.

Poirino, 30 settembre 2021

Per il Consigliere Comunale Gianfranco Gariglio

Il Sindaco Angelita MOLLO

